



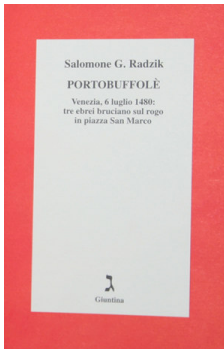
## IN FUGA DA HITLER Gli ebrei stranieri internati nel Trevigiano (1941- 1943)

**Daniele Ceschin**  
Ed. ISTRESSO

Il volume raccoglie le storie degli ebrei stranieri provenienti soprattutto dalla Jugoslavia occupata dalle truppe nazifasciste, ed internati in provincia di Treviso durante la seconda guerra mondiale. Destinati all'“internamento libero”, circa 380 ebrei arrivano infatti nel Trevigiano nell'autunno del 1941 per poi essere inoltrati in una ventina di comuni, nei “perimetri della razza” predisposti dal regime fascista e dai quali non possono uscire: quasi dei “campi di concentramento” dove gli internati, nonostante i vincoli posti dalle autorità, riusciranno comunque ad intrecciare le loro vite con quelle della popolazione locale. Nei “perimetri” rimarranno fino all'armistizio quando si renderà necessaria un'altra e definitiva fuga – verso la Svizzera o verso l'Italia già libera – per sottrarsi alla deportazione nei campi di sterminio. Il libro è nato grazie allo stimolo di Renato Mannheimer, la cui famiglia venne salvata da un ignoto “giusto” di nome “Renato”.

### Daniele Ceschin

E' dottore di ricerca in Storia sociale europea dal Medioevo all'età contemporanea e svolge attività didattica presso il Dipartimento di Studi storici dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Al tema dei civili durante la Grande guerra ha dedicato diversi saggi e il volume *Gli esuli di Caporetto. I profughi italiani durante la Grande guerra* (Laterza 2006). Attualmente ha in corso una ricerca sugli “stranieri interni” di massa, socialisti e anarchici.



## PORTOBUFFOLÈ Venezia, 6 luglio 1480: tre ebrei bruciano sul rogo in piazza San Marco

**Salomone G. Radzik**  
Giuntina

Il 6 luglio 1480 tre ebrei di Portobuffolè, un piccolo paese fra Treviso e Oderzo, furono bruciati vivi fra le colonne di piazza San Marco a Venezia. Il giorno prima, alla fine di un lungo processo, il Senato della Repubblica veneta li aveva giudicati colpevoli di infanticidio a scopo rituale. L'episodio, unico nella storia di Venezia, è stato fedelmente ricostruito sulla base di documenti rinvenuti negli Archivi di Stato di Venezia e di Modena e sulla scorta di numerosi testi dell'epoca.

Questo libro può essere di aiuto per capire le discriminazioni di allora verso gli Ebrei

Cercando in internet ho trovato questo simpatico commento di un veneziano

Mi go leto el libreto el xe beo e scorevoe, ghe son restà come la justisia Veneta a la jera rapida e eficente nel 1480. Xe stà catà un mucio de prove, evidenti ke non jera un comploto contro i Judei. Comunque el G. Radzik da l'esempio de 150 casi uguali sucesi in tuti la Europa.

Na roba strana ke me ga contà ki me gà procurà el libro ke me dise ke Portobuffolè non i lo tien in Biblioteca e quando ke qualke libreria nee zone limitrofe lo mete in vendita, stranamente sparise tute e copie, come ke xe suceso par quea ke i me ga prestà. Me xe stato dito de na fameja dei judei imparentai de quei ke xe stati condani 1480 la vive ancora a Portobuffolè.

Sempre i me ga contà ke quando le stato publica nea metà dei hani 80 non el xe riusido a far la publicasion i nquel de Portobuffolè, el gavea parfin ricevuo minace.

Personalmente non la go su con i Judei, ansi, però xe justo a onor dea cronaca contar anca questo.

Non penso gnanca ke el provedito de Portobuffolè de Allora sia stato un antisemita e gnanca i 150 Senatori Veneti ke gà condanà i tre rei, visto ke i ati procesuali i xe ben ciari e gavea i mejo avvocati difensori dell'epoca pagadi 100 ducati de oro al dì.

Forse anca nojaltri nel pasà gavemo avudo dei fati sul stile e simili al mostro de Firenze.

E quando ke toca i judei bisogna metar tuto a tasar ! Non me par justo.

Se volete leggere la prima parte del libro e farvi prendere un po' anche voi, vi consiglio questo link:

[http://books.google.it/books?hl=it&id=9QwxJFIMPcAC&dq=salomone+g+radzik+portobuffole+giuntina&prints\\_ec=frontcover&source=web&ots=ZdFI9JJV3P&sig=IhzObnpl4AvNuG8KatxYuGzbNtM#PPA21\\_M1](http://books.google.it/books?hl=it&id=9QwxJFIMPcAC&dq=salomone+g+radzik+portobuffole+giuntina&prints_ec=frontcover&source=web&ots=ZdFI9JJV3P&sig=IhzObnpl4AvNuG8KatxYuGzbNtM#PPA21_M1)



## PASQUE DI SANGUE

**Autore: ARIEL TOAFF**

**Editore: Il mulino**

Accolto al suo primo apparire da vivaci discussioni e aspre polemiche, questo libro è qui riproposto in una edizione che l'autore ha arricchito con un attento lavoro di chiarimento e approfondimento e con una stringente difesa dei metodi e dei risultati della propria ricerca.

Oggetto dell'indagine è il mondo dell'ebraismo ashkenazita medievale, nel quale credenze popolari imbevute di superstizione e magia e di viscerali sentimenti anticristiani configurano una diffusa "cultura del sangue" contrastante con i precetti biblici e rabbinici. In questa cultura trova posto anche una ritualità religiosa stravolta, che porge suo malgrado argomenti alla calunnia dell'omicidio rituale, la terribile "accusa del sangue" origine di tante persecuzioni antiebraiche. E proprio nelle confessioni estorte nei processi per omicidio rituale (come quello famoso celebrato a Trento per la morte del piccolo Simonino) questa cultura viene in qualche modo alla luce. Scavando attorno allo "stereotipo calunnioso" dell'omicidio rituale Toaff fa così emergere una diversa immagine, per molti aspetti inedita, di quelle comunità e fornisce un contributo innovativo alla conoscenza dell'ebraismo europeo.

### ARIEL TOAFF

**Ariel Toaff** (1942) è uno storico e scrittore italiano, di origini ebraiche.

È figlio dell'ex rabbino capo di Roma Elio Toaff. Insegna presso l'Università di Tel Aviv e in passato ha insegnato *Storia del Medioevo e del Rinascimento* presso l'Università Bar-Ilan.

Ha pubblicato numerosi ed importanti saggi, tra cui, per l'editore Il Mulino, il discusso libro "Pasque di Sangue", ritirato per volontà dell'autore stesso pochi giorni dopo la sua uscita a causa delle forti polemiche e decise critiche negative ricevute. Sebbene ne siano state stampate solo 3.000 copie, dopo pochi giorni il libro è andato quasi esaurito e su eBay le quotazioni hanno raggiunto centinaia di dollari. L'editore aveva già pronta una ristampa.

Se non avete modo di recuperare la versione originale, potete consultare questo link in cui troverete il libro in formato pdf (la prima versione originale):

<http://www.thule-italia.net/letteraria/Pasque%20di%20Sangue.pdf>

### Ebraismo e messaggio cristiano secondo Ariel Toaff

Ariel Toaff, nel saggio "Pasque di sangue" sui rapporti fra ebraismo e cristianesimo agli albori della nostra era, analizza brevemente alcuni dei momenti decisivi della separazione fra Ebrei cristianizzati ed Ebrei "tradizionalisti", mostrando taluni fattori storici che ancora oggi influiscono sulle relazioni tra le due religioni. <sup>[citazione necessaria]</sup>